

# IVG

## Caos strade, la Provincia di Savona: “Sui fondi vogliamo risposte entro l’8 gennaio”

di **Redazione**

28 Dicembre 2019 - 11:35



**Provincia.** “Anche il nostro Ente ritiene opportuno e non può esimersi di fare sentire istituzionalmente, attraverso il presidente Pierangelo Olivieri e il vice presidente Francesco Bonasera, la propria voce con riferimento alla situazione di gravissima difficoltà che la viabilità del Ponente Ligure sta vivendo in questo momento, con l’acutizzarsi di situazioni di assoluta crisi in questi giorni”. Dopo la Regione Liguria e diversi parlamentari savonesi (sia di centrodestra che di centrosinistra), anche la Provincia di Savona “scende in campo” per chiedere al Governo una soluzione immediata per il caos in cui sono piombate le arterie stradali e autostradali liguri, tra frane, viadotti crollati e cantieri rimasti aperti nel periodo natalizio.

“Nel nostro ruolo di ente di governo e rappresentanza territoriale comprensoriale - scrivono Olivieri e Bonasera - in occasione dell’emergenza conseguenza degli eventi atmosferici dello scorso novembre, abbiamo lavorato in sinergia costante con il Prefetto, i sindaci, le forze dell’ordine, i vigili del fuoco, la Protezione Civile, la Regione, riuscendo, sebbene con difficoltà, a fare fronte a diverse gravissime situazioni, che tra viabilità provinciali e comunali, hanno visto dare avvio, in alcuni casi in poche ore, a oltre 100 interventi. Il 25 novembre e il 6 dicembre abbiamo avuto la possibilità di incontrare i Ministri De Micheli e Bellanova, i sottosegretari Margiotta e Valente, ai quali abbiamo fatto direttamente presente le cogenti necessità del territorio, non più rimandabili; nell’ultima occasione, ormai oltre 20 giorni fa, abbiamo consegnato al Ministro una lettera aperta al presidente Conte. Gli enti, le imprese, chi vive e lavora qui, la comunità savonese

tutta hanno bisogno di risposte chiare, concrete, di un piano programmatico realistico per le infrastrutture stradali, ferroviarie, delle telecomunicazioni. Lo ribadiamo a gran voce, come fatto nella nota del 6 dicembre scorso: le istituzioni tutte hanno una grande possibilità in questo momento di emergenza e prova, di dare una risposta, una svolta”.

“In questi giorni dovremmo fruire e gioire, durante le festività, di un momento positivo, godendo anche del clima favorevole stagionale della nostra riviera, per attività ricettive, della ristorazione, commerciali tutte: invece il nostro territorio rischia di essere danneggiato in maniera gravissima dalla paralisi delle vie di collegamento - affermano i due politici che guidano la Provincia di Savona - Questa mattina un autotrasportatore mi raccontava come ieri per un ‘ordinario’ viaggio dalla Valbormida a Genova e ritorno abbia impiegato quasi 9 ore, semplicemente inaccettabile. Rinnoviamo convintamente la richiesta dell’immediata apertura di un tavolo per un piano immediato per le infrastrutture savonesi e del Ponente Ligure tutto, nel quale enti locali, rappresentanti delle categorie, gestori delle infrastrutture, Regione e Governo lavorino concretamente a soluzioni certe e, si ripete, realistiche”.

“L’8 gennaio - annunciano - saremo a Roma presso il MIT per un incontro per la questione Funivie Spa: chiediamo, e stiamo lavorando in questo senso già da giorni, che in detta occasione ci possa essere l’occasione di avere almeno alcune delle risposte che stiamo aspettando quanto alla conferma della copertura integrale dei somme urgenze disposte in queste settimane, nonché alla assegnazione di fondi adeguati per gli interventi strutturali post emergenza. Il 10 gennaio prossimo è già convocata l’assemblea dei sindaci della Provincia: proporremo a breve l’integrazione dell’ordine del giorno con l’inserimento di uno specifico punto che porti alla condivisione assoluta trasversale, territoriale e politica, di un documento in cui i 69 Comuni e la Provincia possano fare sentire la voce del nostro territorio e delle nostre comunità e che proporremo di condividere anche alla Provincia ed ai Comuni dell’imperiese. Il nostro intendimento amministrativo ed istituzionale è questo, costruttivo e propositivo”.